

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

In questo Vangelo di Matteo 18, 21-35 possiamo davvero definire come il cuore misericordioso del Padre, che noi dovremmo aggiungere un aggettivo, anzi più di uno, il nome di:

- Amato,
- Perdonato,
- Salvato,

e per questo noi siamo nella Chiesa ascoltando la parola del Signore, dentro la quale noi professiamo con il nostro desiderio di essere del Signore, di appartenere a Lui solo, e non può non farci fermare dentro a queste parole:

- Amato.
- Perdonato.
- Salvato.

E tutti lo siamo:

- Amati,
- Perdonati,
- Salvati,

ma la differenza e non è una sottile differenza, che la fa la consapevolezza che abbiamo di esserlo, forse lo sappiamo con la testa, forse c'è lo ricordiamo.

E il Vangelo ci fa un regalo, che tutti siamo:

- Amati.
- Perdonati.
- Salvati.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

Dopo che il Vangelo ci fa questo regalo, e siamo certi che possiamo dire; eccoti amore mio, che è la memoria viva del Perdono ricevuto tante volte, e ognuno lo sa quante volte si è ricevuto il perdono in questa vita, è la memoria viva del perdono ricevuto che ci sintonizza, subito sulla domanda scomoda, di Pietro che fa a Gesù, ma che ci portiamo tutti dentro nel cuore, fino a quando devo perdonare, noi così abituati a misurare tutto, a dare il limite a tutto, Signore se il mio fratello commette colpa contro di me, quante volte dovrò perdonargli, fino a sette volte? Ed ecco la risposta di Gesù, no ti dico ma fino a settanta volte sette, così il Padre mio farà con voi se perdonerete di cuore.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

E pensiamo che bello, la creatura che agisce come il creatore. Ed è questo il sogno di Dio, di educare la nostra mente e i nostri sentimenti e il nostro cuore a questa che è la vendetta di Dio. Il profeta Isaia dice che la vendetta di Dio, sai come si chiama? Misericordia. Dio si vendica con la Misericordia, perdonando fino alla fine sulla Croce, Padre perdonali non sanno quello che fanno. Allora pensiamo che bello, ma quanto è impegnativo, perchè il mandato che dà a Gesù a ciascuno di noi è di essere Misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro, ed è questo che ci affascina, è questo che ci conquista, è questo fascino, è questa conquista di amare come ama il Padre, di pensare come pensa Gesù e come fa Lui con noi, perchè la Misericordia di Dio ha un nome e un volto, ed è il verbo incarnato che è Gesù.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### Amato - Perdonato - Salvato

E allora noi non potremmo mai restituire quanto abbiamo ricevuto, noi siamo sempre in debito, ed è talmente grande questo debito che non possiamo farcela con le nostre mani, sarebbe una presunzione incredibile poterci riscattare da noi. Allora ricordiamoci che nessuno è in grado di ripagare per tutto il bene ricevuto, ma non potremmo mai farcela pagare nemmeno per il male che abbiamo compiuto. Anche noi quando nel confessionale “come i santi che nascono nel confessionale” ci mettiamo in ginocchio e non facciamo di ripetere lo stesso gesto che fa il servo nella parabola quando gli dice; **Signore Abbi Pazienza con Me, Signore Abbi Pazienza con Me**, ecco la potenza di Dio, la grandezza di Dio, la Sua Pazienza, un Dio che non si stanca mai di offrirci il Suo perdono,  
la Sua bontà,  
la Sua misericordia,

ogni volta che gliela chiediamo, il Suo è un perdono pieno, totale, con il quale ci dà la certezza, che nonostante di ricadere nella palude dei nostri errori, dei nostri peccati, Lui ha pietà di noi, Lui non smette di amarci, Dio sempre guarda al cuore che chiede di essere:

Amato,  
perdonato,  
Salvato,

Lui è proprio lì a guardare il nostro cuore che chiede Misericordia, e noi nel cuore misericordioso di Dio ne siamo testimoni. Ma in noi in questa nostra esperienza di vita e conoscenza della parola del Signore, c'è la potenza della lode davanti alla misericordia di Dio, cioè c'è la sincera gratitudine, non quei grazie che a volte noi diciamo in modo molto formale perché va detto, perché è politicamente corretto, invece è meraviglioso quando ci troviamo che abbiamo fatto esperienza del perdono, e sapremo di essere:

-Amati.  
-Perdonati.  
-Salvati.

E siamo certi che nel nostro cuore, c'è questo salmo 102  
“**Il Signore è Buono e grande nell'Amore**”

**Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia.**

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

Il Signore non ci tratta secondo i nostri errori che noi siamo sempre lì a guardare dove abbiamo sbagliato, Lui non ci tratta così, perché siamo Figli:

Amati,  
Perdonati,  
Salvati,

e per questo non possiamo vivere per noi stessi, come ci dice Paolo ai Romani 14, 7-9 “nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso”, perché questo amore eterno ci ha conquistati, e quando noi siamo conquistati,

non possiamo tacere.

non possiamo mettere limiti alla potenza dell'amore di Dio.

non possiamo che raccontare e testimoniare.

non possiamo mettere il silenziatore, a ciò che di bello ci ha raggiunto.

non possiamo togliere la voce.

non possiamo tradire questo amore.

Allora Cristo non ci ha voluto solo aiutare nella vita, Lui ci ha voluto proprio salvare, Lui oggi non chiede a noi un aiuto, perché non ne ha bisogno, Lui fa sorgere figli di Dio anche dalle pietre, Lui ci ha salvati, e noi liberamente scegliamo di dirgli Eccomi.

Allora siamo pazienti misericordiosi e buoni. Un tempo si diceva; questa persona è buona come il pane, allora potremmo esserlo perché

e questo che ci renderà uomini di Misericordia, di riconciliazione.

Essere Misericordiosi significa compromettersi con la realtà, allora compromettiamoci con la realtà, e avviciniamo gli uomini dispersi nei pensieri del loro cuore che credono di potersi salvare con le proprie mani, affacciamoci sull'abisso che è ogni persona sapendo che anche noi siamo un abisso:

Amati.  
Perdonati.  
Salvati.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

Andremo a contatto con il male, del nostro e quello degli altri, ma non spaventiamoci, e ricordiamoci che il male vorrà sempre disturbare:

-la bontà.

-la pazienza.

-la carità.

-la misericordia.

lo vorrà sempre disturbare, perchè il male è geloso ed è goloso, di persone che fanno il bene nella vita, allora ci viene a disturbare, allora possiamo ricordare quando Francesco di Assisi quando era lacerato dentro di se, perchè si domandava, ma davvero il Signore ha perdonato i miei peccati, ma davvero ha avuto misericordia della mia vita passata, Francesco era stato in guerra, e il male ci viene far venire il dubbio che i nostri errori sono più forti della misericordia e della bontà di Dio, e allora non spaventiamoci e aiutiamo le persone che ricercano non il benessere psicologico, ma che ricercano l'unica cosa necessaria, che è il Perdono di Assisi, che è il Perdono della Misericordia, che è la riconciliazione. Allora il pentimento è la vera questione, perchè Dio gli dirà; io ti ho perdonato i peccati, ma perchè si ricorderà del pentimento dei suoi peccati, e chi è capace di pentimento è capace di perdonarsi e di ricevere il perdono di Dio, perchè spesso noi riceviamo il perdono di Dio, ma non ci perdoniamo, perchè è il nostro pentimento e davanti a Dio è la calamita, è la calamita che attira e attrae la misericordia di Dio.

Allora non si perdona come spesso noi sentiamo dicendo, va bene perdono ma non mi dimentico, ma non funziona così il perdono, non si perdona perchè si dimentica, ma si dimentica perchè si perdona, allora il perdono è sempre un nuovo inizio. Allora siamo cristiani che aiutano gli altri cristiani:

a ri-iniziare.

a ripartire.

a rialzarsi.

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*

## Ciclo di Catechesi Quaresimale

### **Amato - Perdonato - Salvato**

E infine testimoniamo che l'ultima parola non spetta mai al male commesso, non spetta mai l'ultima parola al male commesso, ma alla grazia ricevuta, ed è questa l'ultima parola, e questa è quella che ci accoglierà in ogni istante, in ogni giorno. E ricordiamoci che non si guarisce ciò che ci ha ferito, se non riusciamo a guarire ciò che ci ha ferito, ciò che ancora ci causa dolore.

Allora:

Figli Amati,  
Figli Perdonati,  
Figli Salvati.

Lasciamo trionfare in noi la bontà di Dio,  
che è la Sua Bellezza.  
che è la Sua Misericordia.

Allora contagiamo il mondo di bontà, di bellezza, e siamo umili perdonati e segni di perdono e non persone presuntuosi, perchè non abbiamo bisogno.

Umili segni di perdono e strumenti di misericordia,  
e ne abbiamo bisogno tutti,  
e ne ha bisogno questo mondo,  
e ne ha bisogno la Chiesa,  
e ne ha bisogno l'uomo d'oggi ancora troppo ferito.

E Grazie perchè ci crediamo e continuiamo a credere e ci crediamo che siamo:

Amati.  
Salvati.  
Perdonati.

E, infine, voglio Trasmetto **Tre Preziosi Consigli:**

- 1. Stare con Gesù.**
- 2. Lasciare l'iniziativa a Gesù.**
- 3. Gettare le reti sulla Sua Parola, e non sui nostri progetti e le nostre idee.**

*Edmondo Bolognini Assistente di Cultura Teologica & Cercatore di Dio*

*Conseguito gli studi triennale con esami sostenuti in Scienze Religiose presso la Pontificia Università Lateranense di Roma*